ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO APS
Via Bezzecca, 46 - Tel. 070 846611
09047 SELARGIUS
C.F. e P. IVA 80006420923
info@prolocoselargius.it - prolocoselargius@pec.it

Disciplinare inerente alla partecipazione dei "Figuranti a cavallo" per la sfilata all'Antico Sposalizio Selargino 2026

Si ritiene necessario assicurare sia ai Selargini e ai numerosi visitatori e turisti presenti alla sfilata tradizionale, che prevedela partecipazione di figuranti a cavallo, la garanzia di partecipare e godere di tali riti all'insegna della sicurezza e del rispetto della tradizione;

Si stabilisce quanto segue:

Art. 1 – Sicurezza

a. Ogni cavaliere e ogni cavallo dovrà essere preventivamente e tassativamente identificato. Ad ogni equino iscritto verrà dato un numero identificativo che dovrà essere applicato sulla bardatura dell'animale. Tutti i cavalli partecipanti devono essere in regola con le disposizioni in materia di identificazione elettronica e vaccinazione;

b. Non saranno ammessi alla manifestazione i cavalieri che si presentino alla sfilata con cavalli interi (stalloni), cavalle gravide e cavalle con puledri al seguito;

c. Cavalli e figuranti partecipanti alla sfilata dovranno essere muniti di polizza assicurativa RC che potrà essere contratta sia in forma singola che associata. L'Associazione Pro Loco non risponde di eventuali danni che dovessero accadere alle persone, ai cavalli e alle cose durante tutte le fasi della sfilata e non assume, altresì, alcuna responsabilità di carattere amministrativo, civile o penale per danni che dovessero accadere ai fantini e ai cavalli, prima durante e dopo lo svolgimento della sfilata.

d. Qualora il cavaliere o l'amazzone sia minorenne (l'età dei cavalieri non potrà comunque essere inferiore ad anni 14), dovrà essere presentata, unitamente alla richiesta di partecipazione, l'atto di assenso dei genitori, i quali dovranno dichiarare che si assumono la piena e totale responsabilità sul minore. Il cavaliere minorenne dovrà essere accompagnato da un "palafreniere" maggiorenne che dovrà assistere il cavaliere e contenere il cavallo durante il percorso.

e. Una deroga sull'età minima di 14 anni è prevista per cavalieri e amazzoni abilitati e tesserati con una federazione affiliata al CONI da almeno 6 mesi;

f. Una deroga all'obbligo che il palafreniere tenga il cavallo per tutta la durata del

percorso è prevista per cavalieri e amazzoni di età compresa tra i 14 e i 18 anni purché abilitati e tesserati con una federazione affiliata al CONI da almeno 6 mesi;

g. E' vietata la partecipazione in coppia se il cavaliere e l'amazzone non sono entrambi maggiorenni;

h. Per i cavalli accompagnati dai palafrenieri, è obbligatorio, l'utilizzo di un "capezzone" in tela o in cuoio ove agganciare la "longhina". È assolutamente vietato agganciare la longhina al "morso" del cavallo;

i. È assolutamente vietato l'utilizzo di frustini o speroni non idenei;

j. I trasgressori verranno sanzionati e puniti a norma di legge.

Art. 2 - Abbigliamento

a. I Cavalieri e le amazzoni dovranno indossare l'abito tradizionale in uso nel comune di appartenenza. Sono assolutamente vietati gli abiti in velluto di sartoria con i pantaloni lunghi o a "s'isporta";

b. Gli uomini dovranno portare "sa berritta", il colletto della camicia, il gilet o panciotto abbottonato e le maniche della camicia fino al polso (non rimboccate) per l'intera durata della sfilata;

c. Si specifica che tutti i partecipanti dovranno indossare l'abbigliamento tradizionale maschile in uso nel settecento, ottocento e fino ai primissimi anni del novecento in modo da rappresentare anche sotto il profilo iconografico la zona di provenienza con "sas ragas" e "sa berritta" in testa e non sulla cintura; è vietato l'uso dell'abbigliamento "borghese" "a sa zivile" o a s'isporta" in velluto con su bonette, arrivato nell'isola successivamente alla prima guerra e che rende uniforme il vestiario e non riconoscibile per zona di appartenenza;

d. Le donne dovranno necessariamente indossare un costume tradizionale femminile sia che partecipino singolarmente sia che partecipino in coppia, e dovranno indossare il copricapo;

e. È fatto divieto assoluto per le donne di partecipare con l'abbigliamento maschile;

f. Sono rigorosamente esclusi dall'abbigliamento:

- scarpe da tennis o da ginnastica
- scarpe da trekking, stivali in gomma
- stivali da concorso ippico
- scarpe colorate
- occhiali da sole particolarmente appariscenti (es. con lenti a specchio o colorate)

- capellini e/o accessori e gioielli diversi da quelli in uso nella tradizione locale (orologi da polso, piercing e orecchini per gli uomini);

g. Non è consentito inoltre presentarsi con:

- Trucco vistoso
- Tatuaggi a vista
- Borse buste borsoni ecc.

h. Per l'intera durata della sfilata non è consentito l'uso del telefono cellulare, ascoltare musica con cuffie o in altro modo, bere bevande al di fuori dell'acqua che, comunque, non potrà essere portata direttamente dal figurante ma dovrà, eventualmente, essere fornita da un assistente esterno alla sfilata, consumare alimenti. E' ammesso, a corredo del costume maschile, l'uso di "sa crocoriga". È vietato, inoltre, fumare e masticare chewing gum;

Art. 3 - Animali

a. I cavalli dovranno essere montati con la sella sarda "seddazzu" o sella inglese, sottosella sardo o tappeto sardo. Sono da escludere assolutamente il sottosella colorato o bianco a rombi. Si richiede l'utilizzo di testiera sarda, nel caso di utilizzo di morso inglese o "filetto", non sono ammesse guarnizioni esterne colorate. Sono da escludere parastinchi e calzini di qualsiasi tipo.

b. È ammessa la monta a cavallo in coppia.

c. Ciascun cavallo dovrà essere ben strigliato e portare, eventualmente, la collana di campanelle "i sonaiolus/sos ischiglittos", simbolo di festa, i finimenti e ornamentazioneassolutamente aderenti alla tradizione;

Art. 4 - Comportamenti

a. I cavalli dovranno sfilare tenendosi a debita distanza tra loro;

b. È fatto divieto ai cavalieri di procedere con andature del cavallo diverse dal passo, compiere manovre brusche e pericolose, frustare il cavallo, farlo imbizzarrire e fermarsi senza valido motivo. È vietato il galoppo, l'impennata, l'inchino e l'inversione dell'andatura. Per nessuna ragione i cavalieri potranno lanciare verso il pubblico qualsiasi sorta di oggetto, eccezion fatta per i petali di fiori e/o grano, secondo la tradizione locale.

c. Il cavaliere dovrà mantenere un atteggiamento irreprensibile e consono alla circostanza, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite prima, durante e dopo la sfilata dalle Forze dell'Ordine, dal veterinario e dal personale appartenente all'organizzazione, evitando di arrecare disturbo agli altri partecipanti ed al pubblico. L'omessa apposizione, la rimozione del numero identificativo nonché un comportamento violento e

negligente nei confronti dei cavalli, oltre ad essere fattispecie penalmente sanzionabile (art. 727 C.P. maltrattamento degli animali) sarà motivo di esclusione dalla manifestazione.

d. I cavalieri si schiereranno nell'ordine prestabilito dagli organizzatori. L'ordine dovrà essere mantenuto per l'intera sfilata.

e. Durante la sfilata non è consentita la sosta su richiesta di turisti o persone estranee ai figuranti per scattare foto o effettuare riprese in posa.

Art. 5 – Domanda di partecipazione

a. Per partecipare alla sfilata i cavalieri dovranno presentare apposita domanda secondo il previsto modulo d'iscrizione che potrà essere ritirato presso la Sede della Pro Loco in via Bezzecca 46 Selargius o scaricato dal Sito Internet della Pro Loco di Selargius **www.prolocoselargius.it** e riconsegnato, nella stessa sede o tramite e-mail, all'indirizzo ***info@prolocoselargius.it***, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30 Agosto 2026, pena l'esclusione. Non verranno, in nessun caso, ammessi alla sfilata, cavalieri non iscritti regolarmente;

b. La domanda dovrà necessariamente, pena esclusione:

   - essere compilata inserendo le generalità, indirizzo e-mail, contatto telefonico del cavaliere e i dati dell'Associazione di appartenenza;
   - essere compilata da un genitore in caso di partecipazione di minore;
   - eventualmente, contenere l'indicazione del nome e cognome della persona, con cui si monta in coppia;

c. A seguito di istruttoria delle domande pervenute, verrà rilasciato ai cavalieri, apposito contrassegno identificativo, da apporre sulla bardatura dell'animale, per tutta la durata della sfilata;

Art. 6 – Disposizioni finali

a. Il presente regolamento verrà reso noto tramite avvisi pubblici rivolti ai partecipanti della sfilata;

b. All'atto della domanda di partecipazione, il regolamento si intende accettato in ogni sua parte o articolazione.

c. Sarà effettuato un severissimo servizio di controllo presso tutte le strade di accesso al percorso per coloro che non sono stati regolarmente ammessi e non mostreranno il numero assegnato dall'organizzazione Pro Loco: in nessun caso potranno essere inclusi.

d. L'inosservanza del presente regolamento potrà comportare, in qualsiasi

momento, salvo sanzioni eventualmente previste dalla legge, l'esclusione o l'allontanamento dalla sfilata e l'annotazione e l'esclusione per le edizioni successive.

È obbligatorio portare i seguenti documenti il giorno della sfilata ed esibirli su richiesta delle autorità competenti. Non devono essere inviati alla Pro Loco.

(pena esclusione dal corteo)

1. Numero regolare microchip del cavallo;
2. Copia Passaporto del cavallo da cui emerge la regolare vaccinazione antinfluenzale e test per l'anemia infettiva equina (test di Coggins);
3. Copia polizza assicurativa RC col seguente periodo di validità:
4. documento identità del cavaliere/amazzone;
5. fotocopia documento identità del genitore (in caso di cavaliere/amazzone minorenne)
6. documentazione comprovante il tesseramento con una federazione affiliata al CONI da almeno 6 mesi (under 14: sempre; tra i 14 e i 18 anni per essere esonerati dall'obbligo che il cavallo sia tenuto dal palafreniere, che comunque DEVE essere sempre presente);
7. Mod. 4, Dichiarazione di provenienza degli animali".